



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 187 del 04/11/2019

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regularizzazione carte contabili- Tesoriere Regionale Banco di Napoli Spa, giugno 2019 Sent. 2449/2018 Trib. Ta/Sez. Lav., giudizio "Dip. Cod. R.P. 723064/ R.P"- R.G.E. n. 53/2019 (P.U. n. 732-733-734). Sezione Personale.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;" ed aggiunge al c.4, come modificato dall'art. 38 ter del DL n. 34 del 30.04.2019, recante Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28.06.2019, "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a) del suddetto articolo, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme su Sentenza del Tribunale di Taranto/Sez. Lavoro n. 2449/2018 nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 723064 c/ Regione Puglia" - R.G.E. n. 53/2019.

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi anche ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., come modificato dall'art. 38 ter del DL n. 34 del 30.04.2019, recante Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28.06.2019, il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro trenta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio di cui al presente disegno di legge si precisa che deriva da provvedimenti esecutivi dell'autorità giudiziaria per i quali la tesoreria regionale ha provveduto direttamente al pagamento delle somme in essi statuite prima dell'emissione del mandato di pagamento da parte dell'ente.

1) Sentenza n. 2449/2018 resa dal Tribunale di Taranto/Sez. Lavoro, nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 723064/ R.P." e successivo atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme -R.G.E. n. 53/19 (P.U.732-733-734).

In relazione allo specifico debito fuori bilancio derivante dal titolo esecutivo di cui sopra, si espone quanto segue:

- Con ricorso per decreto ingiuntivo il dip. R.P. 723064 adiva il Giudice del Lavoro del Tribunale di Taranto, che in data 01.08.2015 emetteva il decreto ingiuntivo n. 1020/2015, con il quale veniva ordinato alla Regione Puglia il pagamento di € 19.166,67, a titolo di differenze retributive, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dal giorno di maturazione del diritto sino al soddisfo, maturate per il periodo dal gennaio 2014 a giugno 2015 e derivanti dal riconoscimento del diritto ad essere "inquadrato nella 5° fascia C.C.N.L. Consorzi di Bonifica" ottenuto con sentenza n. 3822 del 06.05.2011;
- con il suddetto decreto veniva, altresì, ingiunto alla Regione Puglia il pagamento delle competenze dello stesso procedimento monitorio liquidate, ai sensi del D.M. 10 marzo 2014

Codice CIFRA: PER/SDL/2019/ 30

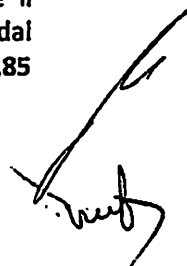
Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili- Tesoriere Regionale Banco di Napoli Spa, giugno 2019 Sent. 2449/2018 Trib. Ta/Sez. Lav., giudizio "Dip. Cod. R.P. 723064/ R.P." - R.G.E. n. 53/2019 (P.U. n. 732-733-734). Sezione Personale

n. 55, in complessivi € 600,00, a titolo di compenso professionale, oltre al rimborso delle spese forfetarie, dell'eventuale contributo unificato, dell'IVA e del contributo integrativo, da distrarsi in favore del procuratore della parte ricorrente, dichiaratosi anticipatario;

- avverso il predetto D.l. la Regione Puglia in data 17.09.2015 proponeva giudizio di opposizione, a seguito del quale il Giudice del Lavoro del Tribunale di Taranto, con sentenza n. 2449 del 14.06.2018, definitivamente pronunciando sull'opposizione, dichiarava l'inammissibilità della stessa per tardività, condannando, altresì, l'opponente al pagamento delle spese di giudizio liquidate in euro 1.600,00, a titolo di compenso professionale ex D.M. n. 55/84, oltre spese forfetarie nella misura di legge, Iva e contributo integrativo, con distrazione in favore del difensore del dipendente, dichiaratosi anticipatario;
- Nelle more dell'attivazione, da parte dell'Ente Regionale, della procedura di liquidazione delle somme riconosciute dalla Sentenza n. 2449/2018, l'Avv. Nicola Grippa attivava la procedura esecutiva per il prelievo forzoso delle stesse, notificando all'Avvocatura regionale, in data 9.11.2018, atto di precetto, da questa poi trasmesso alla Sezione Personale e Organizzazione con Pec del 18.02.2019;
- con nota prot. AOO_106-4962 dell' 01.03.2019, il Servizio Trattamento Economico, Assistenza, Previdenza e Assicurativo della Sezione Personale e Organizzazione produceva il conteggio degli interessi legali calcolati, dalla maturazione dei crediti al soddisfo, sull'importo di € 19.166,67, che venivano quantificati in € 123,39;
- In virtù dell'art. 73 del D.Lgs. 118/2011, la Sezione scrivente trasmetteva, per gli adempimenti di competenza, al Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria lo Schema di Disegno di Legge per il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo all'esecuzione della Sentenza del Tribunale di Taranto n. 2449/2018 in data 07.03.2019, a titolo di sorte capitale, spese di giudizio e di precetto;
- In data 22.03.2019 perveniva al Consiglio regionale il Disegno di Legge n. 39;
- Successivamente, detto debito fuori bilancio derivante da Sentenza esecutiva veniva approvato in virtù del silenzio assenso ex art. 73 comma 4 dlgs. 118/2011;
- Nelle more dell'adozione dei provvedimenti dirigenziali di liquidazione, la Sezione Personale e Organizzazione veniva a conoscenza dell'esistenza dell'ordinanza del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Bari, con cui sono state assegnate le somme spettanti al dipendente cod. R.p. 723064, a titolo di sorte capitale e di interessi legali, e all'Avv. Nicola Grippa, a titolo di spese legali, oltre accessori di legge per un ammontare complessivo pari ad € 22.571,85 (di cui € 19.900,20, a titolo di sorte capitale e interessi legali, e € 2.671,65 a titolo di spese di giudizio).
- Successivamente, con nota Pec del 10.07.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, veniva richiesto alla Sezione Personale e Organizzazione di procedere alla regolarizzazione delle carte contabili, al fine di rimpinguare il conto corrente regionale presso il Banco di Napoli, terzo pignorato per un totale di € 22.571,85 (ventiduemilacinquecentosettantuno,85).
- La Sezione scrivente ha già predisposto l'atto dirigenziale, in corso di adozione, per procedere alla liquidazione dell'importo di € 20.165,53, già approvato a seguito dell'approvazione del DDL n. 39 del 2019 per decorso del termine di sessanta giorni, di cui: € 19.166,67 a titolo di sorte capitale, € 875,47 a titolo di spese legali liquidate con D.l. n. 1020/15, ed € 123,39 di interessi legali;
- Di conseguenza, con il presente Schema di Disegno di Legge si procede per la restante somma di € 2.406,32 (duemilaquattrocentosei,32) riveniente dalla procedura esecutiva alla richiesta di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 del D.lgs. 118/2011, atteso che il Tesoriere regionale ha provveduto direttamente al pagamento degli importi decretati dal Giudice dell'Esecuzione per un totale di € 22.571,85 (ventiduemilacinquecentosettantuno,85).

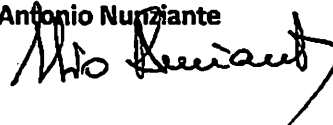
Codice CIFRA: PER/SDL/2019/ 30

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili- Tesoriere Regionale Banco di Napoli Spa, giugno 2019 Sent. 2449/2018 Trib. Ta/Sez. Lav., giudizio "Dip. Cod. R.P. 723064/ R.P."- R.G.E. n. 53/2019 (P.U. n. 732-733-734). Sezione Personale



All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione.

L'Assessore
Antonio Nunziante



Codice CIFRA: PER/SDL/2019/ 30

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili- Tesoriere Regionale Banco di Napoli Spa, giugno 2019 Sent. 2449/2018 Trib. Ta/Sez. Lav., giudizio "Dip. Cod. R.P. 723064/ R.P.-R.G.E. n. 53/2019 (P.U. n. 732-733-734). Sezione Personale

Legge Regionale _____ 2019, n. _____

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili- Tesoriere Regionale Banco di Napoli Spa, giugno 2019 Sent. 2449/2018 Trib. Ta/Sez. Lav., giudizio "Dip. Cod. R.P. 723064/ R.P"- R.G.E. n. 53/2019 (P.U. n. 732-733-734). Sezione Personale.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi

dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dall' atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme su Sentenza n. 2449/2018 del Tribunale di Taranto/Sez. Lavoro - R.G.E. n. 53/2019, relativo alla regolarizzazione carte contabili, provvisori d'uscita n. 732-733-734 del mese di giugno 2019, per un ammontare di € 2.406,32 (duemilaquattrocentosei,32), di cui € 610,14 a titolo di interessi legali ed € 1.796,18 a titolo di spese di giudizio e di esecuzione."

Art. 2

(Norma finanziaria)

"Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione alla missione 1 programma 10 TITOLO 1 capitolo 3054 (Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge), per € 2.406,32 (duemilaquattrocentosei,32) , di cui € 610,14 a titolo di interessi legali ed € 1.796,18 a titolo di spese di giudizio e di esecuzione = che presenta la dovuta disponibilità."